



COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

30 Marzo

LA SICILIA
Ragusa
GIOVEDÌ 30 MARZO 2023
Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682190 ragusa@la-sicilia.it

WINNER
RAGUSINE E MODICANE
CONCORSO FOTOGRAFICO
DELLA REGIONE SICILIANA

RAGUSA
Gli incentivi alle imprese illustrati ieri alla Camcom dall'assessore Edy Tamajo
Il mondo produttivo della nostra provincia è stato chiamato a raccolta, nell'auditorium dell'ente camerale, per prendere atto di incentivi e agevolazioni regionali.
LAURA CURELLA pag. XI

VITTORIA
Omicidio Bontade, il suo confesso avvocato isolotto rivela al Riformista
SALVO MARTORANA pag. X

POZZALLO
Vandalismi e spaccio, controlli a tappeto per fermare entrambi i fenomeni
MICHELE FARNACCIO pag. X

IL CASO
«L'emergenza idrica a S. Giacomo e a Modica resterà solo un ricordo»
L'on. Ignazio Abbate fautore dell'accordo tra il consorzio di bonifica e Iblea Aegre per la gestione dell'acquedotto di Santa Rosalia.
LAURA CURELLA pag. XI

«Il Consiglio comunale resta in sospeso»

Vittoria. La mancata notifica delle procedure per l'incompatibilità di alcuni componenti del civico consesso rischia di bloccare il regolare svolgimento delle sedute. Argentino: «Basta una pec, perché non la mandano?»

● Vinciguerra (Fdl) denuncia tutte le anomalie di una delibera mentre il sindaco Aiello difende il bilancio



Non mancano gli scontri politici e polemici in seno al Consiglio comunale dove viene ancora meno la mancata notifica indirizzata ai presenti incompatibili. Argentino allargherà una pec, che ha inteso a far sì che tutto si risolva. L'11 aprile la vicenda si definisce, il capogruppo Fdl, Alfredo Vinciguerra, esprime perplessità su una nuova delibera che affida lavori pubblici mentre il sindaco Francesco Aiello continua a difendere a spada tratta il bilancio. «La situazione di cassa al 31 dicembre dello scorso anno si può definire positiva».

GIUSEPPE LA LOTA pag. X

MONDOCANE

Era diventato famoso come Italo a Scicli: ma ora non c'è più
Il centro storico di Vittoria piange la scomparsa di Ciccio che ha rappresentato un'icona per chi viveva nel quartiere
DANIELA CITINO pag. XIII

ACATE

Raffo e Di Natale sciolgono le riserve e si dicono pronti per la corsa al voto

GIUSEPPE LA LOTA pag. XII

MODICA



Castello incassa anche il sostegno del partito Azione di Carlo Calenda

MARIACARMELA TORCHIO pag. XII

COMISO



Al sindaco uscente arriva il supporto della nuova lista creata da Alfano

MARIACARMELA TORCHIO pag. XII

Ragusa. Alla festa in famiglia anche il sindaco Peppe Cassì che ha consegnato una targa a nome della città
Che tempra nonna Vannina: ha raggiunto il traguardo dei 100 anni



MICHELE FARNACCIO

RAGUSA. I 100 anni di nonna Giovanna (Vannina) Bracchitta. Un traguardo prestigioso, il secolo di vita. Nonna Vannina è nata a Ragusa dove è sempre vissuta. Si è sposata nel 1945 ed ha avuto una figlia. Ha vissuto insieme al marito per quasi 70 anni fino al 2014, periodo in cui quest'ultimo è venuto a mancare. È sempre stata una donna laboriosa, semplice ed affettuosa.

Con i suoi insegnamenti, la sua esperienza e i racconti degli anni vissuti, è stata da sempre un punto di riferimento per la famiglia. A festeggiarla, la figlia, le due nipoti con le rispettive famiglie, con i tre zii nonni promossi. Ai festeggiamenti, come da tradizione per tutti i concittadini che hanno l'onore di spegnere 100 candeline, ha partecipato anche il sindaco di Ragusa, Peppe Cassì, che le ha donato una targa ricordo, complimentandosi con lei. Una simpatica festa in famiglia (nel la foto), alla presenza del primo cittadino. La città di Ragusa si arricchisce dunque di un'altra centenaria: un traguardo per cui anche tutta la nostra redazione non può mancare di unirsi, rivolgendo alla signora Vannina i propri migliori auguri. ■

La lista dell'assessore Alfano si è già messa a disposizione del sindaco uscente Schembari

Verso il voto. «E' formata da persone nuove effervescenti e molto caparbie, dedite al fare»

COMISO. Maria Rita Schembari attuale sindaco di Comiso che ha deciso di ripresentarsi alle prossime elezioni continua ad incassare sostegni. Dopo la decisione dell'onorevole modicano Ignazio Abbate di inserire alcuni rappresentanti della Dc in una lista civica a suo sostegno, martedì è stata la volta della lista IdeAzione, che ha ricevuto il suo battesimo in questo percorso elettorale. Si tratta della lista creata dall'assessore Giuseppe Alfano. «Una lista civica formata da persone effervescenti, fresche, nuove caparbie - ha dichiarato Alfano - che vogliono impegnarsi per la nostra città, per cercare di migliorarla ancora di più rispetto a quello che abbiamo fatto in questi anni con tanti progetti che sono stati realizzati e altri che sono in procinto di esserlo. Sono onorato di essere componente della Giunta Schembari - continua Alfano - e sono convinto che questa amministrazione debba continuare il suo percorso proprio, come dice il nome stesso, per mettere in azione le idee che desideriamo realizzare». Insieme a lui alcuni consiglieri comunali uscenti Tina La Terra, Daniela Longo, Alessandro



Maria Rita Schembari

Meli, Maria Stella Modica. «IdeAzione ha insiti nel nome il suo essere e la sua mission - ha dichiarato Maria Rita Schembari - passare dall'idea all'azione per realizzarla. Ed è lo spirito che guida la nostra amministrazione». Una campagna elettorale in cui c'è una netta e chiara divisione tra il polo di centrodestra che sostiene compatto la Schembari e quello di centrosinistra che appoggia il candidato Salvo Liuzzo.

M. C. T.

Stampa Online

<https://www.quotidianodiragusa.it/2023/03/29/politica/comiso-maria-rita-schembari-ideazione-ha-insiti-nel-nome-il-suo-essere-e-la-sua-mission/>

<https://www.ragusaoggi.it/la-pagoda-della-pace-potrebbe-diventare-bene-storico-monumentale/>

<https://www.ragusaoggi.it/elezioni-amministrative-indetti-i-comizi-elettorali-si-vota-a-ragusa-comiso-modica-e-acate/>

<https://corrierediragusa.it/2023/03/29/il-giudice-del-tribunale-di-ragusa-ha-accolto-il-ricorso-del-reverendo-morishita-potra-avere-libero-accesso-al-tempio-in-modo-permanente/>

<https://www.ecodegliblei.it/comiso-presentato-il-progetto-del-nuovo-ic-pirandello-importo-8-milioni-di-euro.htm>

<https://www.ecodegliblei.it/comiso-il-giudice-risolve-la-vicenda-kafkiana-del-monaco-buddhista-morishita.htm>

<https://livesicilia.it/comune-di-comiso-pagoda-della-pace-bene-storico-monumentale/>

<https://lettera32.org/spettacolo/musica/classica-ma-non-troppo-i-concerti-aperitivo-del-foyer-al-teatro-naselli-di-comiso/>

IL BOLLETTINO ASP

Casi Covid in lieve aumento

Di nuovo in leggero aumento i positivi covid nel Ragusano: rispetto ai 5 di 7 giorni fa ora il numero è salito a 26, di cui 3 ricoverati. Il numero maggiore di positivi si concentra a Ragusa, dove sono 11. I comuni Covid free scendono da 9 a 5, e sono Chiaramonte, Comiso, Giarratana, Monterosso e Santa Croce.

AMMINISTRATIVE IN 128 COMUNI

Firmato il decreto per le elezioni liste e candidati entro il 3 maggio

L'assessore regionale alle Autonomie locali, Andrea Messina, ha firmato ieri mattina il decreto che indice i comizi elettorali per il rinnovo dei sindaci e dei consigli comunali in 128 Comuni della Sicilia e per i 6 presidenti e i rispettivi consigli circoscrizionali della città di Catania. Le elezioni amministrative, si svolgeranno in due giorni, 28 e 29 maggio. Le liste vanno presentate entro il 3 maggio.

Tra i 128 Comuni chiamati al voto quattro capoluoghi: Catania (con sei circoscrizioni), Ragusa, Siracusa e Trapani. In 113 amministrazioni si

voterà con sistema maggioritario (fino a 15 mila abitanti), mentre in 15 con il sistema proporzionale (oltre ai capoluoghi anche Licata, Aci Sant'Antonio, Acireale, Belpasso, Biancavilla, Gravina di Catania, Mascalucia, Piazza Armerina, Comiso, Modica, Carlentini). Cinque i Comuni attualmente commissariati: Catania, Aidone (En), Trabia (Pa), Modica (Rg) e Priolo (Sr). Al voto anche Barrafranca (En), che nell'aprile del 2021 è stato sciolto per mafia.

I consiglieri comunali da eleggere sono 1.646 e le sezioni elettorali che saranno costituite sono 1.579.

La Sicilia avrà bisogno di 350mila lavoratori ma è difficile trovarli

Il paradosso. È il fabbisogno da qui al 2027: la cifra coincide col numero dei disoccupati, eppure la metà dei posti, 70mila l'anno, resta vuota

MICHELE GUCCIONE

PALERMO. La metà dei posti di lavoro, in Italia e in Sicilia, resta vacante nonostante vi siano milioni di disoccupati. Riguardo all'Isola, pur avendo circa 350mila persone da occupare, ogni anno non si riesce a soddisfare la richiesta di circa 70mila unità di personale. Come se non bastasse, da qui al 2027 il Paese avrà bisogno di 3,8 milioni di lavoratori, di cui 350 mila in Sicilia. Con questo trend c'è il rischio che questi lavoratori non si trovino. Infatti, se in periodi normali non si riesce a collocare i nostri disoccupati, o si farà ricorso ai migranti oppure l'economia andrà al collasso.

Ogni mese pubblichiamo il bollettino Excelsior, redatto da Unioncamere e Anpal, relativo alle offerte di lavoro delle aziende e alla difficoltà di trovare candidati idonei. Ormai è un dato costante: quasi la metà dei posti di lavoro resta vacante. Non è solo un grave paradosso per un Paese che ha fame di lavoro e milioni di disoccupati costretti a emigrare, soprattutto dal Sud e dalla Sicilia. Adesso, nel resoconto annuale, Unioncamere e Anpal hanno anche calcolato che la difficoltà di reperimento del personale è costata all'Italia fino a 38 miliardi di euro nel

2022.

È una zavorra per lo sviluppo dell'economia il fatto che non si riesca a fare incontrare la domanda e l'offerta di lavoro. Da un lato, le imprese lamentano la carente preparazione dei candidati; c'è poi di base una spesa in scuola, università e formazione che non è finalizzata alle reali esigenze del mondo produttivo, ormai vocate alla digitalizzazione e alla sempre maggiore specializzazione. In più, c'è la crisi dei Centri per l'impiego, che a quattro anni dalla legge sul Reddito di cittadinanza che ha finanziato un piano nazionale di rilancio di queste strutture, mancano ancora di una piattaforma unica di incontro domanda-offerta, di dotazioni informatiche e di personale. In Sicilia, come certificato il mese scorso dall'Anpal, gli investimenti in acquisti di dotazioni informatiche sono del tutto insufficienti. E la Sicilia, nell'audizione della scorsa settimana del sottosegretario al Lavoro, Claudio Durigon, è risultata una delle uniche quattro Regioni a non avere ancora assunto i vincitori di concorso. Solo ieri i primi 161 hanno firmato il contratto ed entreranno in servizio a metà maggio.

Con queste forti tare alle spalle il mercato del lavoro adesso deve affrontare un'altra sfida drammatica:

tra il 2023 e il 2027 l'intero mercato del lavoro italiano (privato e pubblico) avrà bisogno di circa 3,8 milioni di lavoratori, il 72% dei quali (2,7 milioni) dovrà sostituire occupati in uscita dal mercato del lavoro per pensionamento. Fra il 2023 e il 2027 la Sicilia avrà bisogno di 251.400 unità (+3,5%), pari al 6,6% del totale nazionale. E, per effetto dell'espansione economica che sarà determinata dalla spesa dei fondi del "Pnrr" in progetti e opere pubbliche, la nuova occupazione in Italia entro il 2027 subirà un'espansione di un milione di unità. In Sicilia questa espansione sarà pari a 96.600 unità aggiuntive (il 9% del totale nazionale).

A livello nazionale in questo stesso periodo bisognerà sostituire 2,7 milioni di lavoratori che andranno in pensione, in Sicilia saranno 154.800, di cui 63.800 nel settore privato. ●